SELEZIONI

Scuole d'eccellenza: chi è ammesso non paga rette

Donata Marrazzo

Per accedere nell'Olimpo della formazione universitaria sono necessari standard di rendimento elevati: bisogna dimostrare una forte attitudine allo studio e all'approfondimento, e mantenere una media almeno del 27.

Nelle sei scuole d'eccellenza riconosciute dal ministero dell'Università e della Ricerca - Normale e Sant'Anna di Pisa, Iuss di Pavia, Imt di Lucca, Istituto di scienze umane di Firenze (accorpato alla Normale) e Sissa di Trieste - si entra in base al merito e attraverso un concorso pubblico. Sui siti, bandi e regole di ammissione, anche per i dottorati.

Chi supera la selezione può intraprendere un percorso di formazione e di ricerca avanzata che assicura competenze elevate, conseguite in un contesto di convivenza, dialogo e collaborazione, e che, soprattutto, dopo la laurea, immette immediatamente nel mondo del lavoro. Insieme agli istituti a ordinamento speciale, a puntare sull'eccellenza ci sono anche la Galileiana di Padova, la Scuola superiore di Catania e l'Isufi di Lecce.

La scuola più antica, fondata nel 1810 da Napoleone come succursale dell'École Normale Supérieure di Parigi, è la Normale di Pisa, prima in Italia per insegnamento, ricerca, diversità internazionale e sostenibilità finanziaria secondo l'ultima classificazione di Clarivate Analytics.

L'offerta formativa è articolata in un corso ordinario per la laurea triennale e laurea magistrale, e uno di perfezionamento. Le attività sono organizzate in tre classi: lettere e filosofia, scienze, e la classe di scienze politico-sociali che ha sede a Firenze.

Il vantaggio per chi viene ammesso è anche economico: si studia a costo zero. Le tasse di iscrizione all'università vengono rimborsate totalmente, i corsi interni sono gratuiti, così come il vitto e l'alloggio. Per l'anno accademico 2022-23 sono previsti complessivamente 67 posti tra la sede di Pisa e Firenze.

Alla Scuola Sant'Anna di Pisa, che opera nel campo delle scienze applicate, c'è disponibilità per 54 posti fra corsi ordinari di I livello (scienze sociali, scienze agrarie e biotecnologie vegetali, ingegneria industriale e dell'informazione) e del ciclo unico delle aree di scienze mediche.

All'Imt di Lucca, giovani laureati approfondiscono lo studio dell'analisi dei sistemi economici, sociali, tecnologici e culturali, con tre programmi di dottorato interdisciplinari in cognitive and *cultural systems*, *economics, analytics and decision sciences*, *systems science*. Trentadue le borse disponibili.

Il bando per l'ammissione alla Sissa di Trieste, istituto di formazione dottorale per il perfezionamento post-laurea nei campi della fisica, della matematica e delle neuroscienze, è per 63 posti.

Studenti meritevoli, vincitori del concorso nazionale di ammissione, entrano alla Scuola Iuss di Pavia (possono partecipare anche gli iscritti all'università Statale di Milano): il bando è per ottanta posti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

509-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring